



| Denominazione | Caratteristiche | Stabilità |
|---|---|---|
| <p><i>Italiano</i> Giallo Minerale</p> <p><i>English</i> Mineral Yellow</p> <p><i>Sinonimi:</i> <i>Giallo di Montpellier, Giallo di Cassel, Giallo di Tourner, Giallo di Verona, Giallo Inglese, Giallo di Merimée, Giallo di Parigi, Giallo di Kessler, Giallo Patentato, Giallo Chimico</i></p> | <p>E' un pigmento di origine inorganica, minerale e sintetica. Viene fabbricato mescolando due parti di litargirio e una parte di sali ammoniacali in acqua, successivamente viene calcinato e macinato ottenendo così un ossicloruro basico di piombo. Scoperto alla fine del 1700, è un colore che assume varie tonalità, chiare, scure e aranciate. E' poco resistente, annerisce alla luce e a contatto con i solfuri, ma si presta ad essere utilizzato nelle tecniche a tempera e ad olio. Sconsigliato per affresco ed encausto.</p> <p>Formula chimica: $PbC_{12} 7PbO$</p> <p>Velenoso</p> | <p>Luce</p> <p>★ Scarso</p> <p>Umidità</p> <p>★★★ Medio</p> <p>Calce</p> <p>★ Scarso</p> |

Testi a cura di [Morena Pedrini](#), sulla base di Giovanni Montagna, *I Pigmenti*, Firenze, Nardini, 1993.